

Roma 9 dicembre 2010

Prot. n. 21-10-001641Alle Imprese di assicurazione e di
riassicurazione con sede legale in Italia
LORO SEDI**All.ti n.**Alle Rappresentanze generali per l'Italia
delle Imprese di assicurazione e
riassicurazione con sede legale in uno
Stato terzo rispetto allo Spazio Economico
Europeo
LORO SEDIAlle Rappresentanze generali per l'Italia
delle imprese di assicurazione e
riassicurazione con sede legale in uno
Stato membro dello Spazio Economico
Europeo
LORO SEDISeguito nota prot. n. 21-09-000180
del 19 febbraio 2009**Oggetto:** Misure restrittive nei confronti dell'Iran – aggiornamenti normativi.

In data 25 ottobre 2010 il Consiglio dell'Unione Europea – in attuazione della decisione del Consiglio stesso n. 2010/314/PESC del 26 luglio 2010 – ha emanato il Regolamento (UE) n. 961/2010.

L'atto normativo comunitario, abrogativo del precedente Regolamento (CE) n. 423/2007, prevede restrizioni all'esportazione ed all'importazione di beni e tecnologie, specificati in appositi allegati, e dispone ulteriori misure restrittive relative ai trasferimenti di fondi e ai servizi finanziari.

In particolare, l'art. 26, pur prevedendo un significativo sistema di eccezioni, vieta la fornitura servizi di assicurazione o riassicurazione:

- i) all'Iran o al suo Governo, ai suoi enti, imprese o agenzie pubbliche;
- ii) a una persona, un'entità o un organismo iraniani diversi da una persona fisica oppure
- iii) a una persona fisica o a una persona giuridica, entità o organismo, quando agisce per conto o sotto la direzione di una persona giuridica, di un'entità o di un organismo di cui ai punti i) o ii);

nonché di partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad attività aventi l'obiettivo o il risultato di eludere il divieto su ricordato.

La previsione delle sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni in parola è demandata, dall'articolo 37 del Regolamento, a ciascuno Stato membro della Comunità Europea.

Tanto premesso, nelle more dell'emanazione di specifiche disposizioni legislative nazionali, si richiama alla prudente applicazione della norma sopra illustrata.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)